

Eventi

Accademia e Liceo Barabino uniti nel segno della consapevolezza dell'arte

ORA IN HOMEPAGE

Giulia Cassini
08 FEBBRAIO 2019

I nuovi eventi



I nuovi eventi all'Accademia con gli Amici del Liceo Barabino

Genova - «**Cervellotica e, allo stesso tempo, innata**»: così è stata definita l'arte nella prima conferenza del ciclo "Consapevolezza, Tempo, Progetto, Movimento. Quattro argomenti per il fare artistico" all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova (Sala Conferenze Gianfranco Bruno) in partnership con il Liceo Artistico Barabino nell'ambito dell'insieme commemorativo per celebrare i 90 anni della fondazione e i 50 anni della sede di Viale Orti Sauli.

Un modo per rivivere i momenti storici del Liceo, le sue energie concrete, i workshop e le attività integrando come parte attiva gli ex allievi barabiniani (tramite il comitato Amici del Liceo Barabino) con ideazione del referente della Scuola di Progettazione Artistica per l'Impresa Mario Benvenuto, in collaborazione con Donatella Maiavacca (architetto) e Olga Bachschmidt (Project Curator). Nell'evento di venerdì 8 febbraio è stata indagata a fondo la consapevolezza, la pura interiorità ed anche la pedagogia. Si sono avvicendate lungo tutto il pomeriggio le relazioni degli esperti di settore Mario Benvenuto, Simonetta Lumachi, **Marco Mario Piras**, Simonetta Maione, Paolo Scacchetti, Sergio Schenone, Giulietta Pastorino e Sabrina Marzagalli.

Ha emozionato in particolar modo i presenti l'intervento sull'**associazione Philos** dotata di esperienza e tecniche avanzate soprattutto nel campo dell'autismo. Molto seguita la testimonianza sugli sviluppi lavorativi dell'ex studente Luca Lavagetto, che si è aggiudicato recentemente il primo posto nella sezione di Fumetto alla Biennale di Arte contemporanea di Perugia, e che si è distinto in tante collaborazioni. «**Disegno sempre**, sono riuscito a diventare un fumettista e penso già al nuovo incarico che mi hanno commissionato... In generale amo i disegni geometrici e mi ispiro al cubismo» dichiara con soddisfazione alla proiezione dei suoi lavori.

La platea è stata coinvolta attivamente, con le testimonianze degli ex-allievi, con il confronto dei ritratti di bambini che si sono anni dopo iscritti al Barabino anche grazie agli stimoli ricevuti dalle maestre. **Diverse prove pratiche** sono state rivolte alla percezione visiva con la relazione di Marco Mario Piras che ha spiegato come siano frequenti le illusioni visive (ottiche, percettive e cognitive). Un modo di evidenziare come l'emisfero destro del cervello sia quello dominante per chi ha un elevato istinto e una predisposizione spiccata per l'arte e per la musica, mentre quello sinistro sia collegato ad esempio alla logica. Un retroterra capace di dare il "la" alla divisione tra dote innata e sviluppata attraverso sistemi di apprendimento. Per concludere si potrebbero adoperare le parole di Einstein: «La cosa più bella che possiamo sperimentare è il mistero: è la fonte di ogni vera arte e di ogni vera scienza».

Gli incontri proseguiranno (tutti dalle 14:30 alle 18) venerdì 22 febbraio con "Tempo. Radici, storia e futuro" e gli interventi di Mario Benvenuto, Roberto Merani, Alessandra Gagliano, Roberto Rossini, Luca Daum, quindi venerdì 8 marzo per "Progetto. Esteriorità, arte e spazio" con Mario Benvenuto, Massimo Chiappetta, Stefano Righetti, Massimo Sardi e Pietro Millefiore.

L'ultimo incontro sarà il 22 marzo a tema "Movimento. Contemporaneità, arte e luce" con gli studi di Mario Benvenuto, Francesca Marsella, Simona Barbera, Alberto Terrile, Elvira Bonfanti e Liliana Iadaluca. Ingresso libero. Tutte le informazioni cliccando a [questo sito](#).